Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — **ROMA — Sabato, 6 novembre** — **Numero 260.**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all' Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata per le ore 14 di giovedì 18 corrente, col seguente

Ordine del giorno:

1. Interrogazioni.
2. Sorteggio degli Uffici.

Discussione dei disegni di legge:

3. Sull'insegnamento e sugl'insegnanti di educazione fisica (82).
4. Modificazioni alla legge 10 dicembre 1905, n. 582, relativa alle tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili (92).
5. Sulla navigazione interna (?).
6. Modificazioni ed aggiunte alla legge 14 luglio 1898, n. 335 per il trattamento di riposo dei medici condotti e degli altri sanitari (151).
7. Riordinamento delle Camere di commercio ed arti del Regno (153).
8. Applicazione della Convenzione internazionale di Berna del 26 settembre 1906 per l'interdizione dell'impiego del fosforo bianco nell'industria dei fiammiferi (196).
9. Ordinamento delle Borse di commercio e della mediazione e tasse sui contratti di Borsa (168).
10. Modificazioni alla legge del 13 novembre 1887, n. 5028, sulla risoluzione delle controversie doganali (174).
11. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1909 al 30 giugno 1910 (24).
12. Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1909 al 30 giugno 1910 (27).
13. Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1909 al 30 giugno 1910 (19, 19-*bis*).
14. Stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1909-910 (74).
15. Istituzione di una scuola tecnica in Pavullo (157).
16. Facoltà al Governo di modificare la circoscrizione giudiziaria dei mandamenti e dei circondari (138).
17. Assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1908-1909 (75).
18. Conversione in legge del R. decreto 27 dicembre 1908, n. 810, che costituisce in un ufficio distaccato alle dipendenze del servizio centrale di navigazione delle ferrovie dello Stato, la sezione speciale di Messina pel servizio dello Stretto (189).
19. Provvedimenti per combattere le frodi nel commercio del formaggio (58).
20. Adozione del « carato metrico » del peso di 200 milligrammi come unità di massa nel commercio delle perle fine e pietre preziose (127).
21. Tombola telegrafica a favore degli ospedali delle città di Comiso, Vittoria, Santa Croce Camerina e Biscari (164).
22. Conversione in legge del R. decreto 28 novembre 1907,

n. 802, riguardante le modificazioni ed aggiunte alle tariffe e condizioni pei trasporti in ferrovia dei materiali in ferro ed acciaio (188).

23. Tombola telegrafica a favore dell'Ospedale civile Umberto I di Siracusa (184).

24. Riforma della legge 7 luglio 1907, n. 526, sulle piccole Società cooperative agricole e sulle piccole Associazioni agricole di mutua assicurazione (125).

25. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Cornaggia per contravvenzione (130).

26. Provvedimenti a favore della marina mercantile (131).

27. Tombola telegrafica a favore degli ospedali di Ascoli Piceno, Amandola, Arquata del Tronto, Force e dell'orfanotrofio maschile Cantalamessa in Ascoli Piceno (176).

28. Riduzione della tariffa telegrafica interna (95).

29. Conversione in legge di decreti reali relativi al terremoto. (73, 86, 88, 90, 93, 97, 103).

30. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Torlonia per contravvenzione (111).

31. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Magno Magni per il reato di vendita di voto in concordato (197).

Il presidente
G. MARCORA.

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCLXXXIII (Dato a Racconigi, il 3 ottobre 1909), col quale l'Ospedale di San Felice sul Panaro (Modena) è eretto in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCLXXXIV (Dato a Racconigi, il 3 ottobre 1909), col quale la fondazione intitolata « Opera pia Orsola Natale » è eretta in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCLXXXV (Dato a Racconigi, l'8 ottobre 1909), col quale l'Asilo infantile di Filighera (Pavia) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCLXXXVI (Dato a Racconigi, il 17 ottobre 1909), col quale il ricovero Ernesto Chiappori in Ventimiglia è eretto in ente morale.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCCLXXXVII (Dato a Racconigi, il 21 ottobre 1909), col quale si approva il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame deliberato nelle adunanze 30 luglio e 2 agosto 1900 del Consiglio comunale e 7 ottobre stesso anno della Giunta municipale di Roma.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « exequatur ».

S. M. il Re, nelle udienze dei 4, 8, 15, 22, 29 luglio, 7, 20, 28, 29 agosto e 2, 12, 16, 19 e 27 settembre 1909, si è degnato di concedere il Sovrano *exequatur* ai signori:

Romei Giuseppe, console del Venezuela in Bologna.
Ilardi Pietro, vice console d'Austria-Ungheria in Messina.
Micela Antonino, vice console dell'Argentina in Palermo.
Canghy Carlo M., console degli Stati Uniti d'America in Milano.
Pasquini Luigi, console del Perù in Livorno.
Ammirati Emilio, vice console del Perù in Bordighera.
Zavoyanni Nicola, vice console di Turchia in Bari.
Saccà Francesco, vice console di Turchia in Messina.
Dionisi Dionisio, console di Turchia in Brindisi.
Bonanno Vincenzo, console dell'Equatore in Messina.
Montanucci Achille, vice console di Turchia in Civitavecchia.
Garnier Josè Fabio, vice console di Costarica in Bologna.
Nesci Melissari Vincenzo, vice console di Turchia in Reggia Calabria.
Alaede Raffaele, vice console degli Stati Uniti d'America in Genova.
Consiglio Luigi, vice console di Turchia in Palermo.
Pivetta Vittorio, vice console dell'Uruguay in Napoli.
Scotti Attilio, console del Chilì in Bologna.
Rovira Enrico Giuseppe, vice console dell'Uruguay in Roma.
Morotti Edoardo, vice console di San Marino in Milano.
Ramón Palacio Viso, console del Venezuela in Roma.
Neri Francesco, console d'Austria-Ungheria in Bologna.
Wever Walther, console generale di Germania in Napoli.
Lipari Cascio Giuseppe, vice console di Turchia in Marsala.
Kosakewitch, console generale di Russia in Genova.
Duden Edoardo Corrado Augusto, vice console di Svezia in Catania.
Steenackers Francis Frederick, console generale di Francia in Napoli.
Villafranca Riccardo, console di Costarica in Firenze.
Tagliavia Angelo, console dell'Equatore in Palermo.
Cicero Alfonso, console degli Stati Uniti d'America in Torino.
Ottesen Peter Martin Ragnar, console di Norvegia in Genova.
Reboa Antonio, vice console dei Paesi Bassi in Portoferraio.
Tagliavia Francesco, console di Costarica in Palermo.

In data 9, 12, 20 luglio, 4 agosto e 25 settembre 1909, è stato concesso l'*exequatur* ministeriale ai signori:

Airey Giovanni Carlo Roberto, vice console della Gran Bretagna in Portoferraio.
Heines James Baylis, vice console della Gran Bretagna in Messina.
Patton Kenneth S., vice console degli Stati Uniti d'America in Roma.
Dye John W., vice console degli Stati Uniti d'America in Genova.
Smith Felix Willonghby, vice console degli Stati Uniti d'America in Catania.
Sanna Gaspare, agente consolare di Francia in Sciacca.
Bonanno Vincenzo, vice console di Russia in Messina.

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale diplomatico.

Con R. decreto del 15 luglio 1909:

Bruno cav. Luigi, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe a Rio Janeiro, collocato a disposizione del Ministero.

Ranuzzi Segni conte Cesare, consigliere di legazione di 1ª classe a Messico, trasferito a Santiago (Chili) con lettere di inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

Mattioli Pasqualini nob. cav. Alessandro, consigliere di legazione di 1ª classe al Ministero, destinato a Rio Janeiro con lettere di inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

Con decreto Ministeriale del 23 luglio 1909:

Sacerdoti Vittorio conte di Carrobio, consigliere di legazione di 2ª classe a Madrid, destinato a prestar servizio al Ministero.

Con R. decreto del 22 luglio 1909:

Levi cav. Giorgio, segretario di legazione di 1ª classe, collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreto Ministeriale del 23 luglio 1909:

Montagna cav. Giulio Cesare, segretario di legazione di 1ª classe al Ministero, destinato a Madrid.

Con decreto Ministeriale del 30 luglio 1909:

Nani Mocenigo conte Giovanni Battista, segretario di legazione di 1ª classe a Costantinopoli, trasferito a Sofia.

Con R. decreto del 12 settembre 1909:

Corinaldi (dei conti) nob. Leopoldo, segretario di legazione di 1ª classe in Atene, collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per motivi di salute.

Con decreto Ministeriale del 30 luglio 1909:

Depretis cav. Agostino, segretario di legazione di 1ª classe a Vienna trasferito a Costantinopoli.

Con decreto Ministeriale del 14 agosto 1909:

Chiaramonte Bordonaro Antonio, segretario di legazione di 1ª classe a Berna, trasferito ad Addis Abeba.

Con R. decreto del 15 luglio 1909:

Grimani conte Pier Luigi, segretario di legazione di 2ª classe, incaricato delle funzioni di segretario del sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

Con R. decreto del 22 luglio 1909:

Medici cav. Giuseppe, segretario di legazione di 2ª classe in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio.

Con decreto Ministeriale del 14 agosto 1909:

Pignatti Morano conte Bonifacio, segretario di legazione di 2ª classe a Pietroburgo, trasferito a Berna.

Miniscalchi Erizzo conte Francesco, segretario di legazione di 2ª classe in Addis Abeba, trasferito a Pietroburgo.

Con R. decreto del 3 giugno 1909:

Forlani Baldo, addetto di legazione, nominato segretario di legazione di 3ª classe.

Lojacono Vincenzo, addetto di legazione, nominato segretario di legazione di 3ª classe.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE 3ª

(Ufficio della proprietà intellettuale)

ELENCO degli attestati di privativa per modelli o disegni di fabbrica rilasciati nel mese di giugno 1909.

Numero registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
1479	15	43	Nardini G. di Rossi Giovanni (Ditta), a Milano	8 febbraio 1909	Statua dell'Immacolata Concezione.
1513	15	44	Glasgow Plate Glass Company Limited, a Glasgow, Scozia (Gran Bretagna)	11 maggio »	Disegno ornamentale per lastre di vetro.
1514	15	45	Manea Giuseppe di Paolo, a Pieve di Torrebelvicino (Vicenza)	22 id. »	Manico per coltelli di fibra vulcanizzata di ogni colore con molla speciale che permette l'applicazione del manico in due pezzi.
1517	15	46	Pastori & Casanova (Ditta), a Monza (Milano)	19 id. »	Tappeto.
1518	15	47	La stessa	19 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1519	15	48	La stessa	19 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1520	15	49	La stessa	19 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1521	15	50	La stessa	19 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1524	15	51	La stessa	2 giugno »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1525	15	52	La stessa	2 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.

Roma, 5 luglio 1909

Il direttore della Divisione 3ª
S. OTTOLENGHI.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione terza

(Ufficio della proprietà intellettuale)

ELENCO n. 12 degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di giugno 1909.

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
9207	88	21	Cereda Innocente di Innocente, a Milano	11 novembre 1908	Impronta costituita da un quadrato ad angoli arrotondati dal cui lato destro si diparte un rettangolo: nel quadrato si osserva il monogramma *H. G. W.* su campo circolare e un grosso punto in corrispondenza di ciascun angolo e nel rettangolo leggesi *Hôtel Garni*. Dietro al rettangolo sta la parola *Walter* a grandi caratteri maiuscoli di fantasia e sopra al tutto la iscrizione *Innocente Cereda - Milano*. Marchio di commercio per contraddistinguere « vini e liquori ».
9212	88	22	Lawitschka V. J. & C.ie, a Cöln-Nippes (Germania)	7 id. »	La parola *Gallalin*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lustro da scarpe e materiali per lucidare ed ungere le pelli », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
9407	88	23	Negro Enrico, ad Alessandria	28 gennaio 1909	Impronta ovale raffigurante un torchio da uve manovrato da un uomo, con in alto l'iscrizione *Torchi Enrico Negro - Alessandria* e in basso la leggenda *Marca depositata*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « torchi ».
9415	88	24	Eredi di Pietro Randi (Ditta), a Lugo (Ravenna)	2 febbraio »	L'iscrizione *Baston - Eredi di Pietro Randi - Lugo*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « polvere da caccia senza fumo ».
9416	88	25	Gli stessi	2 id. »	L'iscrizione *Americana - Eredi di Pietro Randi - Lugo*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « polvere da caccia senza fumo ».
9426	88	26	Herbig-Haarhaus (Ditta), a Köln - Bickendorf (Germania)	4 febbraio »	L'iscrizione *Flüssiges Porzellan Herbolin*. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « lacche, vernici, siccativi, colori a smalto e a olio, dissolventi, mezzi per pulire, resine, materiali isolanti, pennelli, righe, polvere e colori di bronzo, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
9424	88	27	La stessa	4 id. »	La parola *Herbolin*. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « lacche, vernici, siccativi, colori a smalto e a olio, dissolventi, detergenti, resine, materiali isolanti, pennelli, righe, polvere e colori di bronzo, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
9425	88	28	Herbig-Haarhaus (Ditta), a Köln-Bickendorf (Germania)	4 febbraio 1900	Vignetta raffigurante un transatlantico in rotta in alto mare, visto da prua. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « colori ad olio », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
9426	88	29	La stessa	4 id. »	Vignetta raffigurante, sopra uno sfondo di sole nascente, un transatlantico in rotta in alto mare, visto da prua. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « colori ad olio », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
9438	88	30	De Miracle Chemical Company, a NewYork	11 id. »	La denominazione *De Miracle.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « depilatore », già registrato negli S. U. d'America per lo stesso prodotto.
9250	88	31	« Gyska » G. Scagliotti & C., a Roma	25 novembre 1908	Impronta circolare recante su fondo colorato le parole in caratteri bianchi di fantasia *Gyska-Roma* racchiuse entro un circolo; sotto l'impronta leggesi *Società in Accomandita « Gyska » G. Scagliotti & C. - Roma.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « carte e prodotti per fotografia ».
9373	88	32	Filippo Pancaldi (Ditta), a Bologna	23 gennaio 1909	La parola *Rondine* racchiusa tra virgolette e seguita dall'iscrizione: *Filippo Pancaldi - Fabbrica di busti ed articoli per busti - Bologna.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli per busti e busti per donna ».
9380	88	33	S. M. Einhorn (Ditta), a Fürth, Baviera (Germania)	26 id. »	Il disegno di un cuoio spiegato nel cui centro figura uno scudo triangolare avente nell'interno un quadrifoglio, al disopra un muro con tre torri merlate e ai lati due corna con le punte in alto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cuoio per oggetti di selleria, per guarniture, tomaie, suole e per scopi tecnici », già registrato in Germania per lo stesso prodotto.
9381	88	34	Agazzani Giuseppe, a Reggio Emilia	27 id. »	Il disegno di un ferro di cavallo portante all'ingiro il motto: *Ad astra per aspra* e nell'interno la figura di una testa di cavallo; sotto il disegno leggesi: *Premiata fabbrica di spazzole Giuseppe Agazzani - Reggio Emilia.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « spazzole e articoli affini ».
9396	88	35	Manifatture Martiny (Ditta), a Torino	18 id. »	La figura di un leone ritto sopra un ramo della pianta di gomma con foglie e fiori e avente la zampa anteriore destra poggiata a una targa su cui si osserva il monogramma intrecciato *M. M.*; sullo sfondo si delineano alcuni fabbricati con fumaioli, in basso leggesi *Trade Mark* e in alto *Manifatture Martiny - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli di gomma elastica ed amianto ».

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
9400	88	36	Manifatture Martiny (Ditta), a Torino	18 gennaio 1909	Il disegno di un mappamondo unito mediante una cinghia di trasmissione ad una piccola puleggia con in altro la leggenda *Eureka!* e in basso l'altra *Non plus ultra*; il tutto accompagnato superiormente dall'iscrizione *Manifatture Martiny - Torino.* Marchio di commercio per contraddistinguere « cinghie di cuoio ».
9401	88	37	La stessa	18 id. »	La figura di un turco con la mano destra poggiata sopra un mappamondo e con un fucile nella sinistra; ai piedi della figura sta la sigla intrecciata *MM* posta sopra il disegno di una mezzaluna traversato dalle scritta *Trade Mark* e in alto leggesi *Manifatture Martiny — Torino — Balata Allah.* Marchio di commercio per contraddistinguere « cinghie di balata ».
9402	88	38	La stessa	18 id. »	Il disegno di un ovale a doppio contorno portante all' ingiro la iscrizione *Manifatture Martiny — Torino* e nell'interno, sopra un nastro, la parola *Tenaxite.* Marchio di commercio per contraddistinguere « articoli di gomma elastica vulcanizzata per scopi industriali ».
9404	88	39	Società « Augusta », a Torino	23 id. »	Impronta raffigurante, sopra un campo circolare, un'aquila ad ali spiegate avente sul petto uno scudo col monogramma *A U N* in lettere bianche e negli artigli un nastro svolazzante col motto: *Ad augusta per angusta;* ai piedi della figura leggesi: *Società « Augusta » Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere macchine e caratteri tipografici e relativi accessori.
9405	88	40	Asthausen Julius, a Monaco Baviera (Germania	25 id. »	L'iscrizione *Prof. Dr. von Angerer.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pastiglie di sublimato », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
9126	88	41	ocietà anonima « La Farmaceutica » a Milano	5 ottobre 1908	Impronta circolare risultante di una parte centrale sú cui spicca il disegno di una biscia intrecciantesi con le iniziali *L F M* a caratteri di fantasia e di una fascia anulare sulla quale stà l'iscrizione *La Farmaceutica - Milano* attraversata nel mezzo da un circolo concentrico all'impronta. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti medicinali.
9197	88	42	Becker & C.ie (Ditta), a Mannheim (Germania)	28 id. »	La parola *Magnetine.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « spazzole, spugne, disincrostanti, estintori d'incendi, mezzi per temperare e saldare, articoli di latta, parti fuse di macchine, metalli in lastre, funi d'acciaio, fibre tessili, gomme e surrogati, combustibili, apparecchi e strumenti scientifici per usi diversi, macchine e loro parti, cinghie di trasmissione, calce, cementi, ecc., già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
9201	88	43	Pagliai Italo (Ditta), a Firenze	15 ottobre 1908	1° Etichetta rettangolare contornata da un fregio variopinto di stile moderno e portante negli angoli superiori due dischi, dei quali quello di sinistra, a fondo dorato, reca un ritratto di uomo a mezzo busto e quello di destra, a fondo rosso con stelletta in alto e raggiera bianche, la figura di un'aquila ad ali spiegate che tiene fra gli artigli una piccola targa col monogramma intrecciato *IP* sotto la quale sta un nastro svolazzante con la leggenda *Casa fondata 1880 — Premiata in molte Esposizioni*. Nel mezzo dell'etichetta spiccano in oro e rosso le iscrizioni *Cordial Pagliai — Italo Pagliai — Firenze* e in basso trovasi una dicitura relativa alle qualità e all'uso del prodotto. 2° Etichetta a striscia con contorno ornamentale, recante la firma *Italo Pagliai* con a sinistra un disco rosso con aquila simile a quello già descritto. 3° Impronta per capsula metallica di color grigio chiaro con tre anelli in oro, portante impresso in un circolo l'indicazione *Cordial Pagliai — Firenze.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ».
4945	88	44	Classen & C., Gesellschaft m. b. H., a Berlino	9 gennaio 1909	La parola *Fludor* in caratteri maiuscoli da stampa. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « apparecchi e strumenti per illuminazione, estintori d'incendi, saldatori, isolanti, metalli, colori, vernici, resine, funi metalliche, articoli di gomma e affini, articoli in legno, apparecchi e strumenti elettrotecnici e di misurazione, parti di macchine, cartonaggi, vetrerie ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
1369	88	45	Faber A. W. (Ditta), a Stein, presso Nürnberg (Germania)	12 id »	La parola *Castell* fra virgolette, con ai lati un piccolo rettangolo in cui è disegnata una cattedrale. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « matite, matite colorate, portamatite da artisti con mine di ricambio, matite copiative e a mina d'inchiostro », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
9418	88	46	Paganini, Villani & C., (Ditta) a Milano	27 id. »	Vignetta raffigurante, entro un circolo, un vitello visto di fianco dietro il quale si osserva un sole nascente sul cui disco stanno le parole *Vitulina* - « *Vitellina* »; ai piedi della vignetta leggesi *Paganini, Villani & C. - Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « farina alimentare per vitelli ».
9413	88	47	Arnaldi Carlo (Ditta), a Milano	30 id. »	Etichetta rettangolare portante in alto a sinistra, tra i fac-simili di varie medaglie e onorificenze, un bollo circolare a doppio [illegible] avente nell'interno la figura di un moretto ignudo [illegible]occhio a terra e un ramoscello in mano e nello [illegible]e le parole *Carlo Arnaldi Milano* - *Marchio* [illegible] a destra trovasi l'iscrizione *Liquore Arnaldi* [illegible]. *Carlo Arnaldi - Milano - Usato dai me*[illegible]*dicale dell'asma.* Nella parte inferiore

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
9427	88	48	Albini L. & C. (Ditta), a Milano	6 febbraio 1909	Il monogramma intrecciato *L A* con in alto l'iscrizione *L. Albini & C. - Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lenti d'ogni specie ».
9451	88	49	Doro K., V. Barbèra & C., (Ditta), a Milano	16 id. »	1° Etichetta quadrata con sottile contorno ornamentale, portante in alto il disegno di un mappamondo con meridiani e paralleli, sul quale si osservano nel mezzo il Duomo di Milano e in corrispondenza dei poli le iscrizioni *Elixir Fernet Mondiale - Marca depositata:* sotto al disegno sta la leggenda *Elixir Fernet Mondiale - Specialità della ditta K. Doro V. Barbèra & C. Milano,* seguita dall'indicazione delle qualità del prodotto; 2° Etichetta rettangolare con doppio filetto ai bordi, recante l'iscrizione *Ditta K. Doro V. Barbèra & C. Milano, Num. 10 corso Como, Num. 10.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ».
9464	88	50	Franz Hartmann, Sinalco Aktiengesellschaft, a Detmold (Germania)	24 id. »	La parola *Proset.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « birra, vini, sciroppi, liquori, spiriti, aceti, essenze, estratti ed aromi, frutta fresche, dolcificanti, orzo, etere, acido tartarico, salnitro, fiori di zolfo, oli medicinali », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Roma, 5 luglio 1909.

Il direttore: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 583,452, n. 583,453 e n. 583,454 di L. 375 cadauna intestate rispettivamente a Chiozza Edvige, Angela e Francesca fu *Luigi*, nubili domiciliate in Padova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Chiozza Edvige, Angela, Francesca fu *Gioachino*, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alle rettifiche di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 novembre 1909.

Per il diret[illegible]

favore di Gozzani di Treville Maddalena fu Giulio, vedova di Ruperto Balbiano d'Aramengo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carosso Giovannina, *Raffaele-Romolo-Nicola*, Giuseppe, Cecilia, *Angiola-Maria-Luigia* e Giuseppina di Edoardo, la prima maggiore di età, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 novembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

[illegible]ezzo medio del cambio pei certificati di paga[illegible] doganali d'importazione è fissato per [illegible] in L. 100.55.

nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

5 novembre 1909

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	104.71 09	102.83 09	103.40 27
3 1/2 % *netto* ...	104 23 54	102.48 54	103.01 80
3 % *lordo*	71.60 —	70 40 —	71.36 28

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il decreto Ministeriale del 1° maggio u. s., pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 6 successivo n. 107, col quale, in considerazione delle speciali condizioni create alla R. Università di Messina dal disastro del 28 dicembre 1908, fu prorogato, a tempo indeterminato, l'espletamento del concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto civile, bandito per l'Università medesima, col precedente decreto Ministeriale 16 giugno 1908;

Considerata l'opportunità e la convenienza di provvedere, in attesa delle disposizioni che saranno emanate per la riapertura di quell'Ateneo, a che almeno la Facoltà di giurisprudenza possa in breve riprendere il suo normale funzionamento;

Ritenuto quindi necessario che la cattedra di diritto civile abbia al più presto il suo titolare;

Considerata, d'altra parte, la necessità e la convenienza di provvedere alla nomina di nuovi professori ordinari nella Facoltà predetta, per integrarne il numero, soverchiamente scemato in seguito alle perdite verificatesi per effetto del disastro del 28 dicembre 1908;

Veduto l'art. 9 della legge 19 luglio 1909, n. 496;

Veduto il regolamento generale universitario approvato con il R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

1. Il concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto civile nella R. Università di Messina, bandito con il decreto Ministeriale 16 giugno 1908, è revocato.

2. È aperto il concorso per professore ordinario alla stessa cattedra nella medesima Università.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.30 non più tardi del 10 marzo 1910, e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi deve esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti, che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, li 4 novembre 1909.

Il ministro
RAVA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE
dell'industria e del commercio

Proroga del concorso ad assegni ed a borse di pratica commerciale all'estero.

Considerato che gli esami di laurea, presso le R. scuole superiori di commercio, avranno luogo dopo il quindici di novembre prossimo, il termine utile per la presentazione delle domande coi documenti relativi per l'ammissione al concorso ad assegni e borse di pratica commerciale all'estero, bandito il 14 settembre u. s., (1) è prorogato al 1° dicembre p. v.

Roma, 4 novembre 1909.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

(1) V. *Gazzetta ufficiale* del 21 settembre 1909, n. 220 e *Bollettino ufficiale* del Ministero di agricoltura industria e commercio del 2 ottobre 1909, pag. 315.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il conflitto fra il Governo di Vienna ed i paesi slavi dell'Impero, causa l'imposizione della lingua tedesca, si inasprisce.

Ieri l'altro la Commissione parlamentare dell'Unione slava approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno, proposto dal deputato Sustersic:

L'Unione slava dichiara di non poter trattare col Governo nell'attuale sua composizione; è invece disposta a promuovere la pacifica soluzione della crisi e a trattare su questo argomento con un Governo che offra la garanzia di agire con piena giustizia verso tutti i popoli dello Stato.

I giornali tedeschi di Vienna commentano, con termini vivaci, tale decisione, e la *Neue Freie Presse* scrive:

La verità è questa, che gli czechi, per rinunziare all'ostruzione, chiedono non soltanto un cambiamento di ministri, ma anche un cambiamento di sistema, il quale consisterebbe in ciò, che le loro pretese nazionali dovrebbero essere soddisfatte, e i ministeri dovrebbero essere abbandonati alla slavizzazione della burocrazia. I partiti tedeschi non possono illudersi: gli czechi pretendono per la rinunzia all'ostruzione un prezzo a spese del popolo tedesco.

D'altra parte si dice che nei circoli dei deputati la deliberazione

dell'Unione slava si debba interpretare nel senso che per ora non c'è nemmeno da pensare alla possibilità d'un funzionamento normale della Camera. Quindi questa non sarà riconvocata per lungo lasso di tempo. Date le circostanze presenti, sono inutili anche i tentativi per render possibile una sessione della Dieta boema.

***

La discussione del progetto militare prosegue alla Camera belga e si ritiene possibile il suo rigetto, che produrrebbe una crisi. Se il Gabinetto Schollaert non è ancora ufficialmente dimissionario, è perchè non si vede quale combinazione potrebbe prendere la sua successione. Il generale Hellebant, ministro della guerra, ha pronunciato un discorso che contiene indicazioni interessanti. Egli ha riconosciuto che le sue preferenze vanno al servizio personale generalizzato; ma ha la convinzione che il progetto ministeriale potrebbe permettere di far fronte alle necessità della difesa nazionale. Il generale Hellebant ha dichiarato che si è sforzato di sopprimere « il cambio, secondo i voti della grande maggioranza del paese ».

Questa dichiarazione, che condanna il mantenimento del cambio militare voluto dal Governo e dalla Destra, è stato immediatamente sottolineato dalla Sinistra, tanto più che il ministro della guerra ha aggiunto che la sua opinione è che il cambio è un'iniquità sociale. Terminando, ha affermato ch'egli non può più assumere la responsabilità della situazione militare creata dal regime della legge del 1902, ch'egli ha fatto tutto il suo dovere di ministro della guerra, e che, se appartiene al Parlamento di decidere le sorti dell'esercito, a lui appartiene pure di decidere le sorti dei ministri.

Nel dibattito è intervenuto pure il presidente del Consiglio dei ministri, il quale ha sostenuto il progetto di legge dal punto di vista della neutralità del Belgio giusta i trattati internazionali, e, come ci informa un dispaccio da Bruxelles, 4, ha detto:

All'ora presente la situazione in Europa non ispira timori, ma gli avvenimenti che si sono svolti nello scorso anno hanno creato in qualche momento una situazione grave che ha minacciato di trascinare l'Europa alla guerra. Non si tratta evidentemente per il nostro paese di imitare la politica di armamento delle grandi potenze, ma dobbiamo essere pronti a fronteggiare tutte le eventualità anche improvvise: dobbiamo essere pronti a compiere i doveri che ci impone la nostra neutralità. Il Governo non mancherà al suo dovere.

Queste dichiarazioni vennero vivamente applaudite dall'assemblea.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re giunse ieri, alle 16, a Firenze e scese a palazzo Pitti.

Comitato per i festeggiamenti del 1911. — Iersera il Comitato si è riunito in Roma, sotto la presidenza del conte di San Martino.

Dopo trattati alcuni affari d'ordine interno amministrativo venne incaricato il presidente di invitare con una lettera l'on. Di Scalea a desistere dalle sue dimissioni, assicurandolo che egli avrà tutta quell'autorità che gli spetta per la sua qualità di segretario generale del Comitato stesso

Si dubita che l'on. Di Scalea accolga la preghiera del Comitato

Il presidente annunziò infine che è stato spedito al Comitato dell'Esposizione di Torino il piano finanziario, organizzato dalla Banca d'Italia, per la lotteria del 1911.

Ospite augusta. — S. M. la Regina madre, dei Paesi Bassi, accompagnata dalla sorella e dal seguito, è qui giunta stamane e dopo avere visitato la città è ripartita stasera.

In Campidoglio. — Le sedute del Consiglio comunale di Roma cominceranno la sera del 15 corrente.

Saranno tenute due sedute per settimana.

Nelle prime il Consiglio esaminerà le deliberazioni di urgenza, prese dalla Giunta durante la stagione estiva.

Per il trionfo del dirigibile militare 1-bis. — La direzione del *Touring club italiano*, considerata la importanza eccezionale del viaggio Bracciano-Napoli-Bracciano compiuto dal dirigibile militare che inaugurava in modo magnifico il tourismo aereo nazionale con genio e mezzi italiani, ha deliberato di inviare una medaglia d'oro al tenente colonnello Moris comandante la brigata specialisti del Genio e una targa di argento da fissare sulla navicella del dirigibile italiano, quale omaggio degli 80,000 soci del *Touring*.

Per i nostri operai all'estero. — Un comunicato del Commissariato dell'emigrazione informa che lo studio delle importanti questioni relative alle condizioni degli operai italiani in Germania nei rispetti della legge di assicurazione sugli infortuni, per le malattie, l'invalidità e la vecchiaia, fu affidato dall'on. Tittoni ad una Commissione presieduta dall'on. Ferrero di Cambiano, presidente del Consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale italiana di previdenza.

La Commissione ha tenuto varie sedute, durante lo scorso mese di ottobre, nelle quali ha esaurito il suo compito: ed ora l'on. Ferrero ha rimesso al ministro una particolareggiata relazione dei lavori compiuti.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta domani alle 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo Corsini in via della Lungara).

Concorso fluviale. — Il Touring Club, per facilitare la navigazione fluviale resa difficile dalla mancanza di segnalazioni, sta svolgendo una serie di iniziative, la principale delle quali consiste nello studiare ed adottare un sistema di segnalazioni fluviali che possano ovviare ai numerosissimi inconvenienti che la mancanza di segnalazioni occasiona alla navigabilità dei fiumi in alcuni casi, rendendola impossibile.

La *Rivista del Touring* di novembre pubblica una breve memoria sulla necessità delle segnalazioni e sulle modalità del concorso bandito dal Touring intitolato precisamente: « Concorso per un sistema di segnalazioni della via navigabile sui fiumi a fondo mobile ».

Il concorso è internazionale e per i concorrenti si esige che presentino delle proposte originali, non importa se da essi già messe in pratica altrove.

Fuori concorso saranno poi a cura della Commissione nautica raccolti tutti quei modelli e tipi che sono già stati adottati, specialmente in Francia, Austria e Germania dalle Amministrazioni pubbliche.

Il regolamento del concorso prevede la possibilità di scelta tra i tipi di segnalazione (galleggianti, rigidi, ecc), ma le segnalazioni dovranno rispondere ai requisiti essenziali, di stabilità sia riguardo ai moti del fondo che delle correnti e di sufficiente resistenza alle piene ordinarie; di facilità di trasferibilità da un punto all'altro del fiume; di economicità di impianto e di manutenzione in modo da avere facile e larga applicazione pratica.

I progetti di modelli dovranno pervenire alla direzione del Touring Club Italiano in Milano prima del 31 maggio 1910.

Il concorso è dotato di due mila lire di premio e ai concorrenti scelti in primo grado saranno anche conferite delle indennità col-

l'obbligo di prestarsi ad esperimenti pratici da effettuarsi sul fiume Po col controllo della Giuria e di persone tecniche che saranno designate dall'Ispettorato del genio civile.

L'ottima iniziativa del Touring Club ha l'approvazione e il consenso del comm. Ravà, presidente del Magistrato alle acque di Venezia, del comm. Tellori, ispettore superiore del genio militare di Parma, del comm. Moschini e di molte altre notabilità tecniche in materia di navigazione fluviale.

Movimento commerciale. — Il 4 corrente, a Genova furono caricati 1293 carri, di cui 490 di carbone pel commercio e 84 per l'amministrazione ferroviaria; a Venezia 411, di cui 120 di carbone pel commercio e 90 per l'amministrazione ferroviaria; a Savona 337, di cui 226 di carbone pel commercio e 18 per l'amministrazione ferroviaria; a Livorno 215, di cui 58 di carbone pel commercio e 33 per l'amministrazione ferroviaria; e a Spezia 130, di cui 70 di carbone pel commercio e 40 per l'amministrazione ferroviaria.

Marina mercantile. — Il *Luisiana*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Las Palmas per Genova. — Il *Siena* della Società Italia è partito da Buenos Aires per Genova.

ESTERO.

Il Congresso etico di Londra. — Un Comitato internazionale formatosi su iniziativa della « International Union of Ethical Societies », che ha sede in Londra, sta occupandosi dell'organizzazione di un Congresso universale delle razze umane, il quale dovrebbe tenersi nella Metropoli nel luglio del 1911.

Il Congresso vuole mettere in stretto contatto le razze occidentali con quelle orientali, discutere e possibilmente risolvere i problemi connessi colla esistenza e con lo sviluppo delle varie specie con la luce della scienza e della coscienza moderna, mirando ad eliminare antagonismi e diffidenze, creare amichevoli sentimenti e cordiali cooperazioni fra le diverse razze e nazioni.

Speciale considerazione verrà data ai problemi riguardanti le relazioni tra i popoli europei e quelli asiatici caratterizzati da un altro tipo di civiltà, quali i giapponesi, i cinesi, gli indiani, i persiani ed i turchi.

Si studierà pure la tendenza mostrata dai popoli asiatici di tramutare il loro regime in quello parlamentare come una panacea per tutti i loro mali e si discuteranno le possibili conseguenze di tale movimento.

Il commercio delle frutta in Germania. — L'importazione delle frutta in Germania nei primi 5 mesi dell'anno in corso è calcolata complessivamente superiore di un terzo a quella del corrispondente periodo del 1908 ed equivalente a più del doppio della totale importazione del 1907.

È alquanto diminuita l'importazione delle frutta dagli Stati Uniti, mentre si è accresciuta quella delle frutta provenienti dal Belgio, dall'Austria-Ungheria e dalla Francia. L'importazione delle prugne, delle pera e delle fragole si fa d'anno in anno sempre maggiore.

Il grande progresso che fa il consumo delle frutta in Germania non è dovuto soltanto al rapido aumento della popolazione, ma ben anche al grande favore di cui godono questi prodotti al di là del Reno dove anche le genti del popolo ne fanno usuale consumo.

Il mercato tedesco offre quindi uno sbocco interessante pei nostri produttori.

Importazione di conserve alimentari. — La Camera di commercio francese a Montréal ha inviato una circolare d'urgenza alle consorelle di Francia onde richiamare la loro attenzione sul fatto che attualmente, malgrado la produzione locale, si nota in tutto il Canadà una forte richiesta di frutta e legumi in conserva.

Tale richiesta, per l'approssimarsi della stagione invernale, si prevede che potrà dar luogo a un rilevante commercio da parte degli esportatori europei, gli Stati Uniti non essendo in grado di far fronte alla richiesta.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TOKIO, 5. — I rappresentanti diplomatici dell'Italia, della Francia, dell'Austria-Ungheria, della Russia e dell'Inghilterra hanno deposto, in nome dei loro Governi, corone di fiori sulla bara del principe Ito.

PARIGI, 5. — Ha avuto luogo l'estrazione della lotteria del gruppo delle Opere di beneficenza.

Il numero 13,401, della serie 41, vince un milione di franchi.

ATENE, 5. — La voce corsa all'estero che la Famiglia Reale di Grecia si sarebbe ricoverata a bordo di una nave inglese al Pireo è priva di qualsiasi fondamento.

PARIGI, 5. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione della riforma elettorale. Il presidente del Consiglio, Briand, rispondendo ad un passo del discorso del radicale Gouzy a favore della rappresentanza proporzionale, dichiara che il Governo non ha mai cessato di pensare che la riforma, desiderabile per il suo principio, non è attualmente possibile.

L'ex-ministro Pelletan, a nome di un grande numero di radicali, denunzia i gravi inconvenienti della rappresentanza proporzionale che farebbe lottare tra loro i candidati di una stessa lista e che impedirebbe alle piccole minoranze di essere rappresentate. Pelletan sostiene che si accusano a torto i costumi elettorali e ricorda che il corpo elettorale ha sostenuto il partito repubblicano nella sua lotta contro il Governo reazionario, la chiesa ed i cattivi padroni.

Scoppia un violento tumulto. I deputati della Destra lanciano invettive contro Pelletan. L'oratore termina chiedendo ai suoi amici di unirsi per marciare alla difesa dello Stato laico, mentre è attaccato.

La seduta è indi tolta.

PARIGI, 5. — *Senato.* — Si continua la discussione del progetto sulle pensioni operaie. Lintilhac, radicale, dimostra che il progetto della Commissione, che mette le pensioni a carico dello Stato e dei padroni e degli interessati risolve praticamente la questione e che vi sono da introdurre pochi emendamenti.

L'ex-presidente del Consiglio, Ribot, dichiara che sosterrà egli pure il sistema accolto dalla Commissione, ma chiederà che lo si emendi notevolmente e che si evitino tutte le imprudenze finanziarie.

Ribot è indotto incidentalmente a difendere la scuola laica, che egli dice necessaria al progresso sociale. È vivamente applaudito, salvo dalla Destra.

Egli termina chiedendo ai suoi colleghi di associarsi con lui al Governo per permettergli di realizzare una riforma impazientemente attesa.

LONDRA, 5. — *Camera dei Comuni.* — La Camera approva in terza lettura il *bill* sulla circolazione internazionale degli automobili che mette in vigore la convenzione di Parigi.

La Camera respinge in seguito in blocco con 219 voti contro 54 tutti gli emendamenti apportati dai lordi al *bill* fondiario irlandese.

La Camera infine si aggiorna al 23 novembre.

La Camera dei lordi continuerà le sue sedute nella prossima settimana.

LONDRA, 5. — (Ore 8.15 pomeridiane). — Nessuna notizia è giunta qui al Ministero delle Colonie, nè all'*Agenzia Reuter* circa un accidente di caccia di cui sarebbe rimasto vittima l'ex presidente degli Stati Uniti signor Roosevelt.

CHALONS, 5. — (Campo di aviazione). — Farman ha fatto oggi alle 4.30 degli esperimenti con un nuovo apparecchio che si distingue per la sua docilità e per la sua rapidità.

L'aviatore, portava con sè a bordo il suo futuro pilota.

In certi momenti Farman ha raggiunto l'altezza di 50 metri.

Farman è iscritto per volare domenica per il premio di altezza.

LONDRA, 6. — In un banchetto offertogli dall'Associazione africana il ministro tedesco delle colonie Dernburg ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato il valore della cooperazione anglo-tedesca in Africa ed ha parlato della lotta comune contro la malattia del sonno e dei benefici pervenuti ai due paesi dalle visite scambiate fra i governatori coloniali inglesi e tedeschi.

Ha aggiunto che tutte le nazioni europee hanno in Africa gli stessi interessi, che è necessario che esse mantengano il loro prestigio e che dominino gli indigeni, perchè le sedizioni che possono avvenire in una colonia si ripercuotono anche nelle altre.

Il presidente dell'Associazione africana Goldie, rispondendo al discorso del ministro Dernburg, ha detto che la maggioranza del popolo britannico ama il popolo tedesco e che il desiderio dell'Inghilterra di mantenere la sua supremazia navale non pregiudica affatto tale sentimento.

Il colonnello Smith ha dato il benvenuto al ministro Dernburg a nome del Governo. Egli ha detto che sarebbe un disastro per il mondo intero se sorgesse un conflitto fra i tedeschi e gli inglesi che si sono così bene accordati in Africa.

Il ministro Dernburg ha risposto ai vari oratori, rendendo omaggio anche alla Francia, che ha stabilito scuole di medicina per lo studio delle malattie tropicali.

PARIGI, 6. — L'*Associated Presse* smentisce di aver ricevuto la notizia della morte del presidente Roosevelt, ch'essa qualifica come una voce fantastica.

TANGERI, 6. — Si conferma che Mulai el Kebir, fratello del Sultano Afid, si trova presso Taza, appoggiato dal potente sceriffo El Mouk, e che è stato ricevuto con entusiasmo dai Kiatas.

Si attende di vedere gli hyainas, i branes ed i tsoul proclamarlo loro capo.

Da parte sua Mulai Afid prepara grandi rinforzi per la mahalla imperiale che si trova nel paese degli hyainas.

MELILLA, 6. — (*Ufficiale*). — Oggi cominceranno le operazioni militari già concertate contro le tribù del Riff.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

5 novembre 1909.

Il barometro è ridotto allo zero	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì.	755 5.
Umidità relativa a mezzodì.	22.2.
Vento a mezzodì.	NE forte.
Stato del cielo a mezzodì.	sereno.
Termometro centigrado	massimo 15.4.
	minimo 9.9.
Pioggia	—

5 novembre 1909.

In Europa: pressione massima di 769 sul Mar Bianco, minima di 749 sul mar Nero.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso all'estremo sud e Sicilia, fino a 4 mm. sull'Abruzzo; temperatura prevalentemente diminuita; piogge sul medio e basso versante Adriatico, Napoletano, Basilicata, Calabria ed isole, temporali in Sicilia.

Barometro: 759 al nord, 752 all'estremo sud e Sicilia.

Probabilità: venti forti, settentrionali al nord, Centro e Sardegna, vari altrove; cielo nuvoloso con piogge e temporali in Sicilia ed estremo sud, vario altrove; mare mosso od agitato.

N. B.—A ore 11 1/2 è stato telegrafato ai semafori del basso Adriatico e Jonio di alzare il cilindro. A ore 14 è stato telegrafato agli altri di alzare il cono nord.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 5 novembre 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio. .	sereno	calmo	20 0	12 6
Genova	sereno	calmo	20 4	13 3
Spezia	sereno	calmo	20 0	9 6
Cuneo	sereno	—	15 5	6 7
Torino.	nebbioso	—	13 9	4 3
Alessandria . . .	nebbioso	—	12 4	6 3
Novara	nebbioso	—	14 8	7 0
Domodossola . . .	sereno	—	17 6	1 0
Pavia	nebbioso	—	12 0	7 6
Milano.	nebbioso	—	16 7	7 4
Como	3/4 coperto	—	16 1	6 0
Sondrio	sereno	—	14 8	4 2
Bergamo.	coperto	—	14 8	8 2
Brescia	1/2 coperto	—	14 7	6 7
Cremona.	nebbioso	—	15 1	7 8
Mantova.	nebbioso	—	15 8	6 0
Verona	1/4 coperto	—	16 0	8 2
Belluno	1/4 coperto	—	14 5	4 3
Udine	sereno	—	15 6	7 3
Treviso	sereno	—	16 2	8 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	15 4	9 5
Padova	3/4 coperto	—	15 7	9 1
Rovigo.	sereno	—	16 4	11 0
Piacenza.	nebbioso	—	12 8	8 0
Parma.	nebbioso	—	16 9	7 6
Reggio Emilia . .	nebbioso	—	15 0	5 7
Modena	nebbioso	—	15 4	5 7
Ferrara	sereno	—	16 5	8 7
Bologna	sereno	—	15 4	7 9
Ravenna.	sereno	—	15 8	8 8
Forlì.	1/2 coperto	—	15 6	9 0
Pesaro.	3/4 coperto	grosso	18 2	11 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	16 0	9 0
Urbino.	1/4 coperto	—	11 6	6 8
Macerata.	3/4 coperto	—	12 5	5 6
Ascoli Piceno . .	—	—	—	—
Perugia.	sereno	—	14 0	5 9
Camerino	3/4 coperto	—	9 9	4 8
Lucca	sereno	—	18 3	6 2
Pisa.	1/4 coperto	—	21 0	6 0
Livorno	1/4 coperto	mosso	18 4	9 0
Firenze	sereno	—	17 2	6 2
Arezzo	1/4 coperto	—	15 1	7 2
Siena	sereno	—	15 2	7 6
Grosseto.	sereno	—	17 8	9 0
Roma	sereno	—	17 8	9 9
Teramo	piovoso	—	13 8	6 5
Chieti	1/2 coperto	—	12 0	6 0
Aquila.	sereno	—	12 9	4 8
Agnone	3/4 coperto	—	10 9	2 9
Foggia.	1/4 coperto	—	17 0	9 4
Bari.	3/4 coperto	molto agit.	17 2	11 4
Lecce	coperto	—	18 9	9 8
Caserta	1/4 coperto	—	17 0	10 0
Napoli.	sereno	legg. mosso	15 8	9 2
Benevento	1/2 coperto	—	17 5	8 7
Avellino	1/4 coperto	—	16 0	5 0
Caggiano	1/4 coperto	—	12 3	3 6
Potenza	1/4 coperto	—	11 6	3 0
Cosenza	1/2 coperto	—	15 0	10 3
Tiriolo.	coperto	—	14 0	9 0
Reggio Calabria .	—	—	—	—
Trapani	coperto	mosso	20 5	14 7
Palermo	piovoso	legg. mosso	20 6	13 0
Porto Empedocle .	coperto	mosso	19 6	14 5
Caltanissetta. . .	piovoso	—	17 0	13 0
Messina	3/4 coperto	calmo	22 1	13 3
Catania.	piovoso	calmo	21 5	11 6
Siracusa.	piovoso	calmo	22 3	15 9
Cagliari	sereno	legg. mosso	21 0	8 0
Sassari.	sereno	—	18 5	9 7

Direttore: G. B. BALLESIO   Tipografia delle Mantellate.   TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*